



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che l'innovazione tecnologica nel mondo radiomobile ha determinato un sostanziale incremento di banda grazie anche alla "tecnologia 4G (LTE)", il cui impiego consente la fruizione di un servizio di sorveglianza in mobilità, che prevede la trasmissione di flussi video in tempo reale dello scenario operativo alle "Sale e Centrali Operative" delle Forze di Polizia;

Atteso conseguentemente che, nell'ambito del "Progetto di realizzazione dell'infrastruttura per telecomunicazioni della Polizia di Stato "LTEMVNO", si rende necessaria l'esigenza della dotazione, nell'ambito di 11 (undici) province, di un servizio di comunicazione radiomobile di tipo "Mission Critical" e, contestualmente, di un servizio di videosorveglianza in mobilità, nell'ottica di addivenire ad un concreto miglioramento nella gestione dei servizi di ordine pubblico con la previsione dell'impiego della "tecnologia LTE" per finalità di pubblica sicurezza e soccorso pubblico (c.d. "LTE Public Safety");

Richiamata la Legge 11/12/2016, nr. 232, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019", il cui articolo 1, comma 140, ha istituito apposito "Fondo" finalizzato ad assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in taluni settori di spesa anche di interesse dell'Amministrazione dell'Interno;

Visto il D.P.C.M. 21/7/2017, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della Legge 11/12/2016, nr. 232", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr.226 del 27/9/2017, il cui articolo 1 ha disposto la ripartizione della quota del "Fondo" in parola, stabilendo contestualmente il monitoraggio, ai sensi del D. Lgs.vo 29/12/2011, nr. 229, dei programmi finanziati, nell'ambito della "Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)", con conseguente previsione del "codice unico di progetto (CUP)" e del "codice identificativo gara (CIG)";

Visto il capitolato tecnico all'uopo predisposto dal Servizio Telecomunicazioni e trasmesso con nota nr. 76954 del 23/12/2020, avente ad oggetto "la realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi", quale documento propedeutico all'avvio di una procedura di gara "aperta", ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo nr.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

50/2016 e ss.mm.ii., da realizzare in modalità “ASP”, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del menzionato decreto legislativo, e non suddivisa in lotti, in deroga all’articolo 51 del medesimo decreto legislativo, in ragione ed a garanzia dell’univocità, omogeneità, efficienza operativa ed efficienza gestionale della fornitura, con base d’asta fissata in € 99.650.000,00, oltre IVA;

Richiamato il provvedimento prot. nr. 77719 in data 29/12/2020, con il quale si è determinato di procedere alla “realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi”, mediante procedura di gara realizzata in modalità “ASP”;

Considerato che, alla data di scadenza del termine di presentazione inizialmente fissato al 14/05/2021, poi posticipata al giorno 28/05/2021, ore 13:00, sono pervenute n. 3 (tre) offerte tecnico/economiche;

Visto il bando di gara ID n. 21-054076-001, trasmesso il 29/01/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 2021/S 023-055736 in data 03/02/2021, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 12 – V Serie Speciale – Contratti Pubblici del 01/02/2021, oltre che per estratto su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 ad evidenza regionale, avente ad oggetto la “realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi”, a seguito di espletamento di una gara d’appalto, con procedura aperta esperita ai sensi dell’articolo 60, comma 1, del D.Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

Richiamata la documentazione relativa alle sedute pubbliche del 07/06/2021, con proseguo in data 10/06/2021, e del 18/06/2021, recante l’esito della positiva valutazione svolta dal Responsabile Unico del Procedimento per il controllo della documentazione amministrativa presentata da tutte le Aziende candidate, anche in seguito al ricorso da parte della stazione appaltante all’istituto di cui all’articolo 83, comma 9, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. soccorso istruttorio);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il decreto ministeriale nr. 53811 del 30/06/2021, recante la designazione della Commissione Giudicatrice deputata alla valutazione delle offerte tecniche/economiche;

Richiamato il verbale n. 7 in data 21/09/2021, a cura della Commissione giudicatrice recante, tra l'altro, la proposta di esclusione formulata per il costituendo RTI tra le Società **“Wind Tre S.p.A.”**, in qualità di mandataria, e **“Fastweb S.p.A.”**, quale mandante, per le accertate violazioni della previsione di cui al Paragrafo 7 del disciplinare di gara e, conseguentemente, del disposto di cui all' articolo 94, comma 1, lett. a), del decreto legislativo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., configurandosi specifiche, manifeste irregolarità dell'offerta tecnica e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett. a), del menzionato decreto legislativo;

Richiamato il decreto ministeriale prot. nr. 86018 in data 03/11/2021, recante l'esclusione del costituendo RTI, tra le Società **“Wind Tre S.p.A.”**, in qualità di mandataria, e **“Fastweb S.p.A.”**, quale mandante, dalla procedura di gara per i motivi nello stesso riportati, con conseguente comunicazione trasmessa a “sistema” e a mezzo PEC n. 86031 del 03/11/2021, ai sensi dell'articolo dell'art. 76, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato il verbale n. 11 in data 06/10/2021, a cura della Commissione giudicatrice recante, tra l'altro, la proposta di esclusione formulata per la Società **“Vodafone Italia S.p.A.”**, per le accertate violazioni della previsione di cui al Paragrafo 7 del disciplinare di gara e, conseguentemente, del disposto di cui all' articolo 94, comma 1, lett. a), del decreto legislativo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., configurandosi specifiche, manifeste irregolarità dell'offerta tecnica e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett. a), del menzionato decreto legislativo;

Richiamato il decreto ministeriale prot. nr. 86017 in data 03/11/2021, recante l'esclusione della Società **“Vodafone Italia S.p.A.”**, dalla procedura di gara per i motivi nello stesso riportati, con conseguente comunicazione trasmessa a “sistema” e a mezzo PEC n. 86030 del 03/11/2021, ai sensi dell'articolo dell'art. 76, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;

Vista la comunicazione in data 18/11/2022, effettuata a “sistema” a cura del Responsabile Unico del Procedimento, in esito alla valutazione dell'offerta economica residua, recante l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'operatore economico **“Telecom Italia S.p.A.”**;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il ricorso presentato in data 16/11/2021 dalla Società “Vodafone S.p.A.”, con connessa istanza di adozione di misure cautelari di cui all’articolo 56 del c.p.a. (D.lgs.vo n.104 del 02/07/2010), avverso il predetto provvedimento di esclusione, con conseguente emissione da parte del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in data 18/11/2022 del decreto nr. 111562/2021, di accoglimento con relativa fissazione della successiva udienza di merito in data 29/09/2022;

Visto il ricorso presentato in data 16/11/2021 dal costituendo RTI tra le Società “Wind Tre S.p.A.”, in qualità di mandataria, e “Fastweb S.p.A.”, quale mandante, con connessa istanza di adozione di misure cautelari di cui all’articolo 56 del c.p.a. (D.lgs.vo n.104 del 02/07/2010), avverso il predetto provvedimento di esclusione con conseguente emissione da parte del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in data 18/11/2022 del decreto nr. 11611/2021 di accoglimento, con relativa fissazione della successiva udienza di merito in data 29/09/2022;

Vista la sentenza nr. 13084/2022 in data 07/12/2022 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, relativamente al ricorso presentato dalla Società “Vodafone S.p.A.”, si è definitivamente pronunciato accogliendolo;

Vista la sentenza nr. 13085/2022 in data 07/12/2022 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, relativamente al ricorso presentato dal costituendo RTI tra le Società “Wind Tre S.p.A.”, in qualità di mandataria, e “Fastweb S.p.A.”, quale mandante, si è definitivamente pronunciato accogliendolo;

Visto il successivo ricorso in appello, proposto in data 05/01/2022 dalla Società “Telecom Italia S.p.A.” al Consiglio di Stato, per l’annullamento e/o la riforma della sentenza di primo grado, previa adozione di idonee misure cautelari, in ordine al ricorso presentato dalla Società “Vodafone Italia S.p.A.”;

Vista l’ordinanza nr. 965/2022 in data 28/02/2022 con la quale il Giudice Amministrativo di secondo grado ha rigettato l’istanza cautelare proposta, con conseguente obbligo dell’Amministrazione di dar corso all’esecuzione della correlata statuizione, fissandosi in ogni caso l’udienza per la trattazione di merito nella data del 29/09/2022;

Visto il successivo ricorso in appello, proposto in data 05/01/2022 dalla Società “Telecom Italia S.p.A.” al Consiglio di Stato, per l’annullamento e/o la riforma della sentenza di primo grado,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

previa adozione di idonee misure cautelari, in ordine al ricorso presentato dal costituendo RTI tra le Società “**Wind Tre S.p.A.**”, in qualità di mandataria, e “**Fastweb S.p.A.**”, quale mandante;

Vista l’ordinanza nr. 964/2022 in data 28/02/2022 con la quale il Giudice Amministrativo di secondo grado ha rigettato l’istanza cautelare proposta, con conseguente obbligo dell’Amministrazione di dar corso all’esecuzione della correlata statuizione, fissandosi in ogni caso l’udienza per la trattazione di merito nella data del 29/09/2022;

Visti la proposizione di ricorso in ottemperanza per la corretta esecuzione della sentenza n. 13084/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, da parte dell’Avvocatura Generale dello Stato, e la discendente sentenza n.6533/2022, con la quale il predetto Tribunale ha chiarito la portata del proprio pronunciamento relativamente a quanto statuito relativamente al ricorso della Società “**Vodafone Italia S.p.A.**”;

Richiamato il decreto ministeriale prot. nr. 23131 in data 07/03/2022, recante la revoca del provvedimento di esclusione n. 86017 del 03/11/2021, emesso nei confronti della Società “**Vodafone S.p.A.**”, in ottemperanza al disposto normativo di cui all’articolo 112, comma 1, del D.Lgs.vo n. 104 del 2/07/2010, e la conseguente riammissione al proseguo della procedura di gara in favore della medesima Società;

Richiamato il decreto ministeriale prot. nr. 23131 in data 07/03/2022, recante la revoca del provvedimento di esclusione n. 86017 del 03/11/2021, emesso nei confronti del costituendo RTI tra le Società “**Wind Tre S.p.A.**”, in qualità di mandataria, e “**Fastweb S.p.A.**”, quale mandante, in ottemperanza al disposto normativo di cui all’articolo 112, comma 1, del D.Lgs.vo n. 104 del 2/07/2010, e la conseguente riammissione al proseguo della procedura di gara in favore del medesimo operatore economico;

Atteso che, nell’ottica di concludere la fase di valutazione delle offerte tecniche, la stazione appaltante, per il tramite del gestore della piattaforma Consip S.p.A., ha proceduto a far “regredire” lo “status” della gara al momento della valutazione dell’offerta tecnica, al fine di poter procedere al reinsediamento della Commissione giudicatrice avvenuto in data 06/04/2022, come da verbale n. 12 in pari data;

Atteso che, a fronte di quanto sopra, con ministeriale prot. n. 55274 del 30/05/2022, questa stazione appaltante ha conseguentemente provveduto a richiedere alla Società “**Vodafone Italia**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

S.p.A.” indicazioni sulla documentazione già dalla stessa a suo tempo presentata in sede di gara da cui poter ricavare gli elementi mancanti, riscontrata a mezzo PEC in data 14/06/2022;

Preso atto che, in data 27/06/2022, nel corso di una specifica seduta di gara pubblica, la Commissione giudicatrice, all’uopo designata, ha svolto, in contraddittorio con la Società “Vodafone S.p.A.” e alla presenza dei soggetti controinteressati, le cennate operazioni di verifica, come da verbale in pari data;

Atteso che, in aderenza all’ordinanza del Consiglio di Stato nr. 964/2022 in data 28/02/2022, con richiesta nr. 37530 del 12/04/2022, questa stazione appaltante ha conseguentemente provveduto a richiedere al costituendo RTI tra le Società “**Wind Tre S.p.A.**”, in qualità di mandataria, e “**Fastweb S.p.A.**”, quale mandante, le indicazioni sulla documentazione già dalla stessa a suo tempo presentata in sede di gara da cui poter ricavare gli elementi mancanti, positivamente riscontrata con nota Prot. QUO-98192-21Q8C5-260422 in data 26/04/2022;

Richiamato il verbale nr. 13 in data 12/05/2022 con il quale la Commissione giudicatrice ha ritenuto l’offerta tecnica del costituendo RTI “**Wind Tre S.p.A./ Fastweb S.p.A.**” conforme ai requisiti richiesti nel capitolato di gara, proponendone l’ammissione alla successiva fase di attribuzione dei punteggi tecnici;

Richiamato il verbale nr. 15 in data 21/07/2022 con il quale il medesimo Consesso ha proceduto all’assegnazione finale dei punteggi tecnici per la totalità dei partecipanti;

Visto il verbale nr. 2 (valutazione economica) in data 30/08/2022 con il quale la medesima Commissione ha proceduto all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche di tutti gli operatori economici partecipanti a seguito dell’iter procedurale sopra descritto, assegnando il discendente punteggio economico agli offerenti partecipanti con conseguente declaratoria di aggiudicazione provvisoria in favore della Società “**Telecom Italia S.p.A.**”, poi formalizzata dal Responsabile Unico del Procedimento tramite “sistema” in data 31/08/2022;

Considerato che il predetto operatore economico è stato sottoposto con esito positivo, ai controlli di cui al combinato disposto dell’art. 83, comma 8, e dell’articolo 33, comma 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii, circa la documentazione probatoria attestante il possesso dei requisiti economico/finanziari e tecnico/amministrativi dichiarati in sede di ammissione alla procedura, come da attestazione in data 29/09/2022 a firma del Responsabile Unico del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Procedimento, designato nell'ambito della determina a contrarre prot. nr. 77719 in data 29/12/2020;

Considerato che la medesima Società è stata sottoposta, con esito positivo, anche alle verifiche di cui all'art. 97, comma 4, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., circa gli elementi di costo che costituiscono l'importo economico dell'offerta, come da medesima attestazione sopramenzionata;

Considerato che l'Amministrazione, a seguito di esperite valutazioni operate nell'ambito delle verifiche di cui all'articolo 97, comma 4, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha ritenuto congrui, rispetto ai minimi salariali di cui all'articolo 23, comma 16, del Codice, i costi della manodopera, di cui al combinato disposto degli articoli 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera d), sempre del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati dall'operatore economico.

Ritenuto dover conseguentemente provvedere;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/04/2017, n.56, entrato in vigore in data 20/05/2017, nonché dalla Legge 14/06/2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18/04/2019, n.32, dal Decreto Legge 16/7/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/9/2020, nr. 120, nonché dall'ulteriore decreto legge nr. 77 del 31/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 108/2021;

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.3.2001, n.165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DECRETA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

la fornitura avente ad oggetto “la realizzazione di un servizio LTE Public Safety sul territorio di 11 (undici) province, articolantesi nella fruizione di un servizio di comunicazione MCPTT e fonia, di un servizio di videosorveglianza in mobilità e di un servizio di accesso a banche dati, con una durata pari a 36 (trentasei) mesi”, è aggiudicata all’operatore economico “Telecom Italia S.p.A.” S.p.A.”, con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano (MI), al prezzo di € **49.935.360,49**, oltre IVA al 22%, per aver presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

IL DIRETTORE CENTRALE
Vaccaro